INCENDIO ROCCA DI CAMBIO: VERRECCHIA, “BACINI IDRICI E MANUTENZIONE, SERVE NUOVA STRATEGIA”

8 Agosto 2026



ROCCA DI CAMBIO – “L’incendio che ha interessato Rocca di Cambio, nell’area del Parco regionale Sirente-Velino, impone una seria riflessione sulla vocazione e sulla tutela dell’Altopiano delle Rocche. Avere a cuore queste montagne significa anche garantire la possibilità di mettere in campo una seria e concreta attività di prevenzione delle calamità, perché senza adeguate misure di tutela rischiamo di compromettere e distruggere le straordinarie bellezze naturalistiche presenti in questo territorio, che dobbiamo preservare con ogni mezzo possibile”.

Interviene così, in una nota, il capogruppo di FdI in Consiglio regionale Massimo Verrecchia.

“Per questo – spiega – sarà mia cura promuovere al più presto un tavolo tecnico con i Comuni dell’Altopiano delle Rocche e con gli enti preposti, con l’obiettivo di proporre la realizzazione di bacini idrici nel territorio del Comune di Rocca di Cambio. Si tratta di infrastrutture che potrebbero risultare fondamentali sia per fronteggiare eventuali incendi sia per contrastare la carenza d’acqua durante i mesi estivi. Su questi progetti avevo già avviato interlocuzioni in Regione e ritengo che si tratti di interventi assolutamente realizzabili in tempi brevi, che alla luce di quanto accaduto diventano oggi una priorità assoluta”.

“Lo stesso discorso vale per la manutenzione dei boschi – osserva Verrecchia – Essere all’interno di un’area protetta non può significare lasciare il territorio abbandonato a se stesso. Al contrario, ‘zona protetta’ deve significare un territorio tutelato, curato e difeso da tutti i pericoli. La manutenzione dei boschi può e deve essere effettuata nel pieno rispetto delle regole e delle esigenze di tutela ambientale, evitando però che l’assenza di interventi finisca per esporre queste aree al rischio maggiore rappresentato dal degrado e dalla mancata prevenzione”.

“Mi auguro di trovare la necessaria sensibilità e collaborazione da parte delle Istituzioni che intendo coinvolgere al più presto in questo progetto. La tutela dell’Altopiano delle Rocche non può essere affidata soltanto alla gestione dell’emergenza: dobbiamo investire concretamente nella prevenzione, nella sicurezza e nella salvaguardia di un patrimonio naturalistico che appartiene all’intero Abruzzo”, conclude Verrecchia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli